

Il 2021 è l'anno delle grotte

Pubblicato: Mercoledì 27 Gennaio 2021



Grotte, fiumi sotterranei e carsismo non sono solo luoghi magici da esplorare, ma anche ecosistemi rari e fondamentali per la vita di miliardi di persone in tutto il Mondo. Per questo motivo la **Union International de Speleologie (UIS)** ha deciso di dedicare il 2021 proprio alla loro tutela. La cerimonia di apertura dell'**Anno internazionale delle grotte e del carsismo (Iyck2021)** si è tenuta sul canale YouTube della UIS il 26 Gennaio 2021.

Centinaia sono le grotte aperte al pubblico al mondo, molte all'interno di riserve naturali. Con circa 150 milioni di turisti ogni anno, alcuni di questi luoghi sono diventati parti importanti di economie nazionali, ma la loro importanza non si limita solo a questo.

«Gli acquiferi carsici – spiegano gli esperti di **Iyck2021** – forniscono circa il 20% di tutta l'acqua potabile del Mondo, ospitano le più grandi fonti e pozzi della Terra, e costituiscono tra i più rari, importanti e diversificati ecosistemi. Le grotte sono inoltre il “registro” più completo delle condizioni paleoclimatiche e paleoambientali. **Ciò le rende cruciali per lo studio del cambiamento climatico attuale, e predire in modo più accurato le condizioni future in tutto il pianeta**».

Anche il nostro territorio sotto terra nasconde importanti esempi di queste formazioni naturali. Per citarne solo alcuni, nel **VCO** (per la precisione in **Valle Strona**) si trovano le **grotte di Sambughetto** (in dialetto Sambùgat), tra le più interessanti della valle, dove nella caverna principale in passato si era perfino arrivati a pensare vivessero delle streghe.

Dall'altra parte del Lago Maggiore, in **provincia di Varese**, l'**Orrido di Cunardo** è un complesso carsico costituito da un labirinto di gallerie e grotte scavate dal torrente **Margorabbia**. Qui l'acqua ha traforato le rocce, formando delle caverne che si susseguono per circa mezzo chilometro, dando vita all'unico esempio in Lombardia di traforo naturale di un corso d'acqua quasi totalmente superficiale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it